

ROMEO e GIULIETTA

lostinlove



Per un ragazzo di oggi, vivere la vicenda di Romeo e Giulietta è coinvolgente non solo perché si identifica con la storia di amore e morte (che sempre e comunque commuove) ma anche perché si può rispecchiare in una catena di eventi finiti inevitabilmente in tragedia, a causa dell'ingenuità, immaturità, irragionevolezza, impeto vitale propri della sua adolescenza e, contemporaneamente, a causa dell'assenza degli adulti e del loro punto di vista.

E se alla fine il dolore può essere in qualche modo lenito dalla ricerca di un senso del dolore stesso, ecco che questa tragedia raggiunge il suo apice proprio quando si arriva alla scoperta che il senso della terribile vita di Romeo e Giulietta sta fuori di loro, in una specie di ricaduta dei mali dei padri sopra i figli e che ci lascia tutti con una tragica domanda: perché questo dovrebbe essere consolatorio per i giovani?

-
- *testo e regia*
Lisa Ferrari
 - *con Giulia Manzini e*
Mirko Lanfredini
 - *costumi* Marilena Burini
 - *scene*
Graziano Venturuzzo
 - *luci* Carlo Villa
 - *musiche tratte dall'opera*
dei Pink Floyd

Durata: 60 minuti

Richieste tecniche minime:

H. 5 m. / L. 8 / P. 6 m. • Kw 10



TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER LE NUOVE GENERAZIONI



Pandemonium Teatro
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

UFFICI Via Paleocapa 14 - 24122 Bergamo
tel. 035 235039 · fax 035 235440

organizzazione@pandemoniumteatro.org

www.pandemoniumteatro.org